

IN BREVE

FESTA DELL'UNITÀ
I numeri vincenti
della lotteria

PERUGIA - Si è conclusa domenica 19 con la partecipazione di Pietro Fassino e la presenza di circa 7000 persone la Festa dell'Unità Indoor che si è tenuta presso il centro Umbriafiere di Bastia Umbra.

Di seguito pubblichiamo i numeri della lotteria estratti domenica sera al termine della Festa stessa:

1° premio 29955; 2° premio 20829; 3° premio 27619; 4° premio 18526; 5° premio 10157; 6° premio 23841; 7° premio 1346; 8° premio 18595; 9° premio 8806; 10° premio 11532

ALLUVIONE

Giulietti: "A
quando i fondi?"

PERUGIA - Dopo i danni dello scorso novembre 2005, alluvione del Tevere e suoi affluenti a quando si stanzeranno i fondi relativi lo Stato di Emergenza dichiarato dal Governo lo scorso 13 gennaio 2006? Sono circa 200. Milioni di Euro i danni censiti. Quali provvedimenti assumerà il Governo?

Dai rilevati e le certificazioni dei danni elaborati dagli Enti Locali, Regione, Province, Comuni, riguardanti anche i privati, si determina un quadro davvero pesante per i cittadini e l'economia del territorio. Circa 200 milioni di euro, di cui almeno 25 per danni ai privati.

CARNEVALE

Il 23 le maschere
animano la città

PERUGIA - Coriandoli, maschere colorate e originali travestimenti coloreranno le vie di corso Cavour e Borgo XX giugno il prossimo 23 febbraio, perché anche a Perugia arriva "Il Carnevale dei bambini". Tanti piccoli Arlecchino, Pulcinella, Pantalone, Colombina, Brighella e Balanzone si riuniranno nel primo pomeriggio per attraversare le strade del caratteristico borgo perugino in un lungo corteo festoso, in cui non mancheranno divertenti coreografie e piccoli spettacoli itineranti. Ad animare la scena ci saranno anche allegri trampolieri.

SVILUPPO

Info Point pubblica
i risultati di un esame

PERUGIA - "Un maggiore impegno per la creazione di stili di vita orientati a uno sviluppo sostenibile". E' quanto emerge dal documento di esame della strategia sullo sviluppo sostenibile.

AUGURI

Martina Morosi
compie 18 anni

PERUGIA - Per i suoi primi diciotto anni Martina Moroni riceve i più calorosi auguri dalla madre e dal padre, dalle due sorelle e dai cognati.

PERUGIA - "Non ci sono consiglieri di serie a e di serie b. Il tentativo della sinistra di dare pari dignità agli stranieri attraverso l'elezione del consigliere comunale aggiunto è solo un'illusione che contiene in sé i termini della contraddizione, uno strumento con cui l'amministrazione cerca di dare agli immigrati pari dignità mentre ne sottolinea la diversità". Questo il messaggio espresso dagli esponenti della Cdl in consiglio comunale che, nell'incontro organizzato ieri per spiegare le ragioni del "no" all'elezione del consigliere comunale aggiunto che considerano "inopportuna" dal punto di vista politico nonché anticostituzionale. Da qui la richiesta di annullamento straordinario della modifica dello Statuto sottoscritta dal senatore Ascutti, dai consiglieri comunali di Perugia e da quelli regionali che verrà presentata alla presidenza del Consiglio dei

Consigliere straniero aggiunto?
Per la Cdl "una scelta di serie B"

ministri e ai ministri di competenza dallo stesso senatore Ascutti tra domani e giovedì, come comunicato dal coordinatore comunale di Fi Massimo Monni. La violazione del Regolamento riguarderebbe, nello specifico, gli articoli 3 e 48 della Costituzione, in cui si fa riferimento al fatto che la votazione non può essere regolamentata a livello regionale. Ed è proprio la modalità della votazione che i rappresentanti della Cdl mettono in discussione affermando che "in Italia non esiste una legge che permette l'elezione di un consigliere non italiano" e soffermandosi sulla diversità dei criteri che riguardano gli elettori italiani e quelli stranieri. "Con quali

criteri avverrà l'elezione?", chiedono i rappresentanti della Cdl, e "perché ai primi viene offerta la possibilità di scrivere il cognome del candidato prescelto mentre gli stranieri potranno solo sbarrare la preferenza tra i nominativi già prestampati nella scheda elettorale?". "Inoltre - proseguono - nello Statuto si fa riferimento al fatto che l'elezione è abbinata ad una consultazione elettorale, quale potrebbe essere quella del 2009, mentre l'elezione del consigliere comunale aggiunto è prevista entro il mese di novembre e dovrebbe riguardare soltanto 10 seggi, con la conseguenza che non tutti i cittadini del territorio comunale saranno chiamati a sce-

gliere". Perplesità anche sui nominativi dei candidati "che la sinistra sta individuando tra quelli degli attivisti stranieri che operano qui, non tenendo conto del fatto che a Perugia ci sono numerose etnie, spesso non integrate tra di loro, e che non è possibile definire a priori quale comunità dovrà essere rappresentata". Questi, in linea di massima, gli aspetti formali e tecnici su cui la Cdl basa le sue critiche e a cui si aggiunge il fatto che "nella pratica presentata non si fa riferimento all'ammontare della spesa da sostenere per l'intera operazione". Dal punto di vista politico invece le critiche riguardano il fatto che "il consigliere comunale aggiunto è una figura ambigua, che non avrà diritto di voto e quindi di fatto si verrebbe a creare una frattura tra consiglieri di serie "A", con poteri concreti e di serie "B", senza alcuna voce in capitolo.

L.P.

In attesa del progetto del Comune gli operatori chiedono rassicurazioni sui tempi

Nuovo mercato coperto,
commercianti preoccupati

LARA PARTENZI

PERUGIA - Soprattutto perplessità e scetticismo, qualche segnale di ottimismo, il dubbio diffuso, che per alcuni commercianti si trasforma in certezza, di non riuscire a sopravvivere entro la conclusione dei lavori che ridaranno nuova vita al Mercato coperto. L'incontro di mercoledì scorso tra i gli operatori presenti nella struttura e gli assessori comunali Ilio Liberati e Wladimiro Boccali per la maggior parte di loro è stato "incomprensibile", e ha lasciato molte incertezze sul futuro della loro attività commerciale.

La perplessità maggiore riguarda la nuova sede a cui saranno destinati una volta portato a termine il progetto che, con molta probabilità, verrà consegnato all'amministrazione comunale il 28 febbraio e che, con altrettanta probabilità, verrà presentato ai commercianti nell'incontro previsto per il mese di marzo: "Durante la riunione di mercoledì è stata prospettata l'ipotesi di un trasferimento delle nostre attività nella sala gotica che si trova al di sotto del parcheggio coperto, attualmente utilizzata come magazzino dalla Comunità montana", afferma Otello Mirmina. Per lui la ristrutturazione del complesso è una cosa positiva: "La città sta cambiando e ha bisogno di una struttura adeguata alle sue necessità", ma

non possono metterci dove attualmente si trova la rimessa della Comunità montana, soprattutto se qui, dove ci troviamo noi attualmente, verrà realizzato un centro commerciale - sostiene - non potremmo mai competere con una realtà così

"No all'ipotesi della sala gotica che ci isolerebbe dalla struttura"



Alessandro



Giorgio



Otello Mirmina



Peppe Giostrelli



Lorena del Pasqua



Luciana



Giuseppe Sirchio



L'attuale ingresso del mercato coperto

Venerdì il Forum per la salute mentale
"Anche l'Umbria rischia di regredire"

PERUGIA - Venerdì 24 febbraio 2006 alle ore 15.00 presso la sala del consiglio provinciale in Piazza Italia a Perugia si apre il "Forum per la Salute mentale dell'Umbria". Lo comunica il gruppo promotore del Forum composto da operatori dei servizi pubblici, operatori sociali, utenti, familiari, volontari e cittadini. L'iniziativa, che vede la partecipazione di Giuseppe Dell'Acqua, direttore del dipartimento di Salute mentale dell'Asl 1 di Trieste e rappresentante del Forum nazionale Salute mentale, prende le mosse dalla proposta lanciata nell'incontro fondativo di Roma dell'Ottobre 2003 e nei meeting di Camaiore, Bari, e Milano: "Ridurre la dissociazione che molti da tempo avvertono tra enunciati e pratiche nel campo delle politiche della salute mentale".

All'iniziativa parteciperà anche Giuseppe Dall'Acqua della Asl1 di Trieste

"In molte regioni - si legge in un comunicato dei promotori del Forum umbro - le indicazioni dei progetti obiettivo nazionali e delle 'buone pratiche' vengono ignorate. Nella nostra regione, storicamente all'avanguardia nel processo di riforma dell'assistenza psichiatrica, avviata negli anni 60, è presente da tempo una situazione di stasi che rischia di condurre ad una regressione complessiva dell'esperienza di riforma attuata fino ad ora. Chi non vuole che questo accada - prosegue il comunicato - si è attivato per

riproporre con forza la questione 'Salute Mentale', affinché il processo riformatore possa svilupparsi soprattutto di fronte ai nuovi bisogni che pongono ai servizi di salute mentale utenti di tutte le età e culture e per far fronte e battere le insistenti pressioni controriformiste e l'ennesima proposta di riforma della Legge 180". Il Gruppo Promotore si è posto una serie di obiettivi: riaffermare il ruolo dei cittadini nella promozione di politiche per la salute mentale; riformulare un impegno etico e politico, oltre che tecnico, nel lavoro di cura e nella ricerca sulla cura; misurare e ridurre lo scarto tra gli enunciati e le realtà esistenti nel territorio umbro; discutere le problematiche più generali connesse con le politiche socio-sanitarie nella nostra regione.

non arriveranno né i clienti che utilizzano il minimetro, né quelli che vengono da via XIV settembre. Allora potrebbero darci un posto sotto gli arconi visto che siamo già qui". "Trasferirci nella sala gotica? Così saremmo proprio tagliati fuori", afferma Luciana, estrema-

mente preoccupata anche dal fatto che l'iter che porterà alla conclusione dei lavori durerà circa 5 anni, tra la fase progettuale e quella operativa e che in questo lasso di tempo "è molto probabile che pochi di noi riusciranno a sopravvivere alla crisi che ci sta investendo".

La durata dei lavori preoccupa la maggior parte dei commercianti del mercato coperto, già penaliz-

zati dai lavori in corso per la costruzione del minimetro che hanno portato alla chiusura, da oltre due anni, della strada del Pincetto: "Ora si passa per un'altra strada via ma quando il parcheggio è completo viene bloccata e questo non fa che aggravare una situazione già problematica", sostiene Giorgio. C'è chi invece, pur contestando l'idea di essere trasferito nella sala gotica, attende fiducioso il progetto che dovrebbe risolvere le sorti della propria attività commerciale e chi ancora più ottimista ritiene che la realizzazione del nuovo centro creerà una grande affluenza di persone creando un indotto positivo anche per la propria attività commerciale.

Allarme per i tempi dei lavori:
"Riusciremo a resistere?"

I più fiduciosi attendono il progetto: "Darà vita al commercio"